

Antologica su Fontana a Palazzo Pitti

L'arte non si ferma ai Medici in cantiere le mostre sul '900

Si prepara una serie di esposizioni sui maestri contemporanei - La prima rassegna si aprirà il 19 aprile - Il programma prevede iniziative su Burri e Melotti

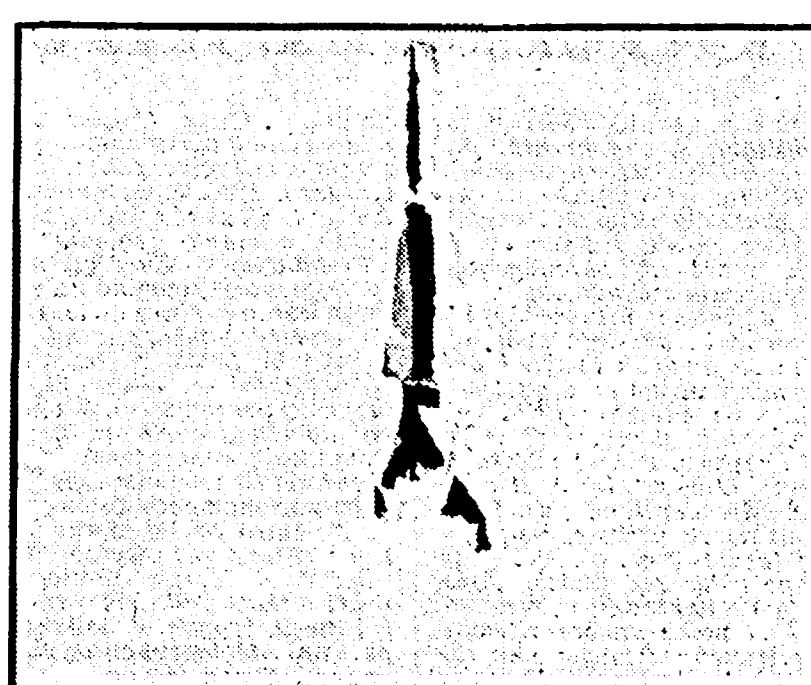
Firenze è percorsa in questi mesi dalla ventata medica che riscopre i fasti storici e ricostruisce glorie venerate. Ogni luogo trasuda storia, le tracce indelebili del passato cercano di riproporsi con la vitalità della riscoperta d'arte.

Ma poiché il fermarsi troppo sulle glorie del passato può essere rischioso se non si affianca ad esso il vigile occhio moderno, ecco che il comitato per le Manifestazioni espositive Firenze-Prato offre per chi voglia anche verificare un passato meno remoto una importante occasione.

Dal 19 aprile alla fine di giugno la medesima sala Bianca di Palazzo Pitti ospiterà infatti una mostra antologica dedicata a Lucio Fontana.

La di una 'esplorazione' (partendo da un'osservazione di Aragon che attribuisce a Fontana più l'attitudine spiccolata dell'esploratore che quella metodica del pioniere) dell'universo fontaniano alla luce di una angolazione precisa; non semplice omaggio, ma un atto critico verso una delle figure centrali della vicenda artistica contemporanea.

Nell'intero panorama dell'evoluzione sono stati messi a fuoco i momenti emergenti, quelli che con maggior evidenza risultano fecondi negli ultimi decenni di questo secolo.



Si svolge da oggi al 30 a Montecatini Terme presso la sede della azienda di cura e soggiorno la seconda edizione di «Critica». Il tema specifico di questo convegno, che ha il sottotitolo «L'arte da chi a chi», riguarda i rapporti intercorrenti fra la produzione artistica e il pubblico, attraverso le varie fasi di mediazione rappresentate in primo luogo dalle istituzioni pubbliche preposte a questi scopi.

A Montecatini la seconda edizione del convegno «Critica»

Si svolge da oggi al 30 a Montecatini Terme presso la sede della azienda di cura e soggiorno la seconda edizione di «Critica». Il tema specifico di questo convegno, che ha il sottotitolo «L'arte da chi a chi», riguarda i rapporti intercorrenti fra la produzione artistica e il pubblico, attraverso le varie fasi di mediazione rappresentate in primo luogo dalle istituzioni pubbliche preposte a questi scopi.

I dipinti sono stati già asportati dalle pareti Sotto le mani degli esperti gli affreschi di Montelupo

Si cerca di stabilire chi sono gli autori di queste pitture che appartengono al Quattrocento e al Cinquecento - Presto in funzione il Museo della ceramica

MONTELUPO FIORENTINO - Gli operai stavano lavorando al Palazzo Comunale una ristrutturazione vera e propria, per adeguarlo alle nuove destinazioni che dovrà assumere e, in mezzo a calcinacci, terra e mattoni, ebbero la ventura di vedere degli affreschi. Si affreschi e pitture proprio che ricoprivano le pareti del Palazzo: un po' malconci e sciupati, per via dell'ultima radicale trasformazione subita dall'edificio nel periodo fascista, ma egualmente belli e interessanti.



Nei Musei, andranno i frutti di queste ricerche ed attività. Non tutti, però, che sarebbero troppi, ma una parte: proprio adesso, si stanno discutendo i criteri espositivi. E' già sicuro che accanto ai reperti, sarà di sposta una abbondante documentazione ausiliaria che dia il senso esatto della loro collocazione originaria. «Il nostro Museo - dice Baldeschi - non vuole certo fondersi sul culto dell'oggetto bello in sé e per sé; dovrà essere una struttura aperta, da arricchire di continuo, che sia anche uno strumento di analisi storica del passato.

Racconteranno, insieme ai ragazzi del CRESAT, la loro storia

«Guarda, è il professore!». Il professore è un anziano signore, con una tuta rossa da ginnastica, in un attimo di sosta del suo quotidiano footing mattutino. Ad accalmare, vedendo il professore ritratto in una dispositiva proiettata, insieme a tante altre, sui muri della casa del popolo Buonarroti, sono alcuni abitanti del quartiere di S. Croce, riuniti in una assemblea organizzata dal CRESAT.



Saranno attori di teatro gli abitanti di «S. Croce»

Un'assemblea nella Casa del popolo Buonarroti per discutere i problemi del quartiere e preparare lo spettacolo

Il CRESAT, che letteralmente vuol dire «centro per la ricerca e lo sviluppo delle attività teatrali», erano una trentina di ragazzi riuniti intorno a Firenze Bordini, assistente alla cattedra di Storia del cinema a magistero. «Erano» perché adesso sono molti di più.

Da parecchi mesi bussano di porta in porta alle case di S. Croce, presentano un questionario sulle condizioni di vita in quel quartiere e, con grande apprezzamento della gente intervistata, si mettono a discutere, ad ascoltare i problemi di tutti.

I giovani del CRESAT e gli abitanti di S. Croce si riuniranno di nuovo, insieme agli altri gruppi che lavorano alla Buonarroti: andranno ancora nelle case della gente, per essere di più, per strappare più persone al morso della solitudine, alla paura di uscire, di incontrarsi, di discutere. Si parla già di incontrarsi con la amministrazione pubblica, di discutere con chi gestisce l'Atelier Alfieri per ipotizzare un uso del cinema più a misura S. Croce. Quanto avanza l'idea di un recupero di alcuni edifici inutilizzati.

Due concerti di pianoforte a Firenze

Virtuosi del Romanticismo tra Mendelssohn e Schumann

Giorgio Sacchetti agli «Amici della musica» e Paolo Bordini al «Liceum» - Esecuzioni di alto livello espressivo

Nei giorni di due giorni si sono potuti ascoltare a Firenze ben due pianisti alle prese con il grande repertorio romantico tedesco: Giorgio Sacchetti ha presentato agli «Amici della Musica» pagine di rara esecuzione di Schumann (Novelletta n. 1, Albumblätter op. 124 e Gesänge der Frühling e di Mendelssohn (Sel Preludi e Fughe op. 35), mentre il più giovane Paolo Bordini si è prodotto per il pubblico del Liceum nella Sonata in la maggiore, D 959 e nel 12 valzer op. 9 di Schubert, e nella Sonata in fa diesis minore, op. 11 di Schumann.

Una città per l'uomo: convegno di studio internazionale

Stasera al Gramsci dibattito sulle biblioteche universitarie

La crisi energetica, le rapide trasformazioni economiche che segnano l'evoluzione della nostra società spingono sempre più numerosi settori della ricerca ad individuare un modo interdisciplinare per risolvere i problemi più scottanti.

La nascita del Museo è in funzione da tempo e cambierà in meglio i suoi locali, per il museo si tratta di un vero e proprio atto di nascita: ben contemplato, l'edificio è stato studiato e progettato con chiarezza da un gruppo di architetti, ingegneri e architetti.

Per i Medici riapre a Boboli anche la grotta del Buontalenti

La grotta, che è uno dei monumenti più emblematici della culturale fiorentina del tardo 500, fu eretta per volontà di Francesco I de' Medici che ne affidò l'incarico al Buontalenti e fu realizzata tra il 1583 e il 1592. Gli attuali lavori di restauro, resi necessari dallo stato di degrado conseguente soprattutto alle infiltrazioni di umidità lungo le pareti, hanno riguardato in particolare gli affreschi del Poccetti nel secondo e nel terzo ambiente della grotta, dove si erano verificati ringiovanimenti delle pareti affrescate attaccate dalle muffe e dall'umidità con la conseguenza della caduta di vaste aree di colore. Fermate le cause di degrado della grotta, si è provveduto a riempire con zone neutre le parti perdute degli affreschi e a ritoccare in alcuni casi la decorazione sui soffitti per agevolare la leggibilità delle caratteristiche illusionistiche dell'ambiente.

La crisi energetica, le rapide trasformazioni economiche che segnano l'evoluzione della nostra società spingono sempre più numerosi settori della ricerca ad individuare un modo interdisciplinare per risolvere i problemi più scottanti.

A Pistoia manifestazioni internazionali

La California sbarcherà nel centro storico

E' stata presentata la manifestazione culturale, incontro internazionale di arte e teatro, Italia-California. L'iniziativa curata da Enzo Bargiacchi e Giuseppe Bartolucci, si svolgerà a Pistoia dal 7 all'11 maggio. Si tratta del primo incontro internazionale arte-teatro, all'insegna di Italia-California. La manifestazione è organizzata dal Comune di Pistoia-Teatro Manzoni con la collaborazione del Teatro Regionale Toscano e dell'Ente Teatrale Italiano, con il patrocinio della Regione Toscana.

Il piano bergamasco riserva una cura tutta particolare per il suono, senza dubbio freddo e tagliente. Schubert è apparso luminoso nello spazio, Schumann ricco di corpi spessori timbrici e di risorse dinamiche. Bordini inoltre ha conferito ad ogni sfumatura una soavità eleonanza, che può anche trasformarsi, come è avvenuto nelle pagine schubertiane, in una sorta di estenuato languore ricco di suggestioni «demode».

Congresso dell'associazione Italia-Polonia

A Pisa settimana di cultura, arte e musica polacca

PISA - Settimana di cultura polacca a Pisa. In occasione del congresso dell'associazione Italia-Polonia che si apre venerdì 28 alle ore 16 nella sala del consiglio provinciale, la città di Pisa sarà al centro di una serie di iniziative culturali, di mostre e spettacoli, alle quali prenderanno parte delegazioni dei due paesi.

Un progetto del genere, ancorché «fantascientifico», ha attirato l'attenzione degli organismi europei preposti alla ricerca e di numerose imprese. La Regione Toscana, ha dato il suo patrocinio ad una giornata di studio, che si svolgerà alla Fortezza da Basso, sale delle Armi, giovedì 3 aprile, dalle ore 9.30.

Un progetto del genere, ancorché «fantascientifico», ha attirato l'attenzione degli organismi europei preposti alla ricerca e di numerose imprese. La Regione Toscana, ha dato il suo patrocinio ad una giornata di studio, che si svolgerà alla Fortezza da Basso, sale delle Armi, giovedì 3 aprile, dalle ore 9.30.



Un progetto del genere, ancorché «fantascientifico», ha attirato l'attenzione degli organismi europei preposti alla ricerca e di numerose imprese. La Regione Toscana, ha dato il suo patrocinio ad una giornata di studio, che si svolgerà alla Fortezza da Basso, sale delle Armi, giovedì 3 aprile, dalle ore 9.30.

Un progetto del genere, ancorché «fantascientifico», ha attirato l'attenzione degli organismi europei preposti alla ricerca e di numerose imprese. La Regione Toscana, ha dato il suo patrocinio ad una giornata di studio, che si svolgerà alla Fortezza da Basso, sale delle Armi, giovedì 3 aprile, dalle ore 9.30.

Un progetto del genere, ancorché «fantascientifico», ha attirato l'attenzione degli organismi europei preposti alla ricerca e di numerose imprese. La Regione Toscana, ha dato il suo patrocinio ad una giornata di studio, che si svolgerà alla Fortezza da Basso, sale delle Armi, giovedì 3 aprile, dalle ore 9.30.

Un progetto del genere, ancorché «fantascientifico», ha attirato l'attenzione degli organismi europei preposti alla ricerca e di numerose imprese. La Regione Toscana, ha dato il suo patrocinio ad una giornata di studio, che si svolgerà alla Fortezza da Basso, sale delle Armi, giovedì 3 aprile, dalle ore 9.30.

Un progetto del genere, ancorché «fantascientifico», ha attirato l'attenzione degli organismi europei preposti alla ricerca e di numerose imprese. La Regione Toscana, ha dato il suo patrocinio ad una giornata di studio, che si svolgerà alla Fortezza da Basso, sale delle Armi, giovedì 3 aprile, dalle ore 9.30.

Un progetto del genere, ancorché «fantascientifico», ha attirato l'attenzione degli organismi europei preposti alla ricerca e di numerose imprese. La Regione Toscana, ha dato il suo patrocinio ad una giornata di studio, che si svolgerà alla Fortezza da Basso, sale delle Armi, giovedì 3 aprile, dalle ore 9.30.

Un progetto del genere, ancorché «fantascientifico», ha attirato l'attenzione degli organismi europei preposti alla ricerca e di numerose imprese. La Regione Toscana, ha dato il suo patrocinio ad una giornata di studio, che si svolgerà alla Fortezza da Basso, sale delle Armi, giovedì 3 aprile, dalle ore 9.30.

Un progetto del genere, ancorché «fantascientifico», ha attirato l'attenzione degli organismi europei preposti alla ricerca e di numerose imprese. La Regione Toscana, ha dato il suo patrocinio ad una giornata di studio, che si svolgerà alla Fortezza da Basso, sale delle Armi, giovedì 3 aprile, dalle ore 9.30.

Un progetto del genere, ancorché «fantascientifico», ha attirato l'attenzione degli organismi europei preposti alla ricerca e di numerose imprese. La Regione Toscana, ha dato il suo patrocinio ad una giornata di studio, che si svolgerà alla Fortezza da Basso, sale delle Armi, giovedì 3 aprile, dalle ore 9.30.

Un progetto del genere, ancorché «fantascientifico», ha attirato l'attenzione degli organismi europei preposti alla ricerca e di numerose imprese. La Regione Toscana, ha dato il suo patrocinio ad una giornata di studio, che si svolgerà alla Fortezza da Basso, sale delle Armi, giovedì 3 aprile, dalle ore 9.30.

Un progetto del genere, ancorché «fantascientifico», ha attirato l'attenzione degli organismi europei preposti alla ricerca e di numerose imprese. La Regione Toscana, ha dato il suo patrocinio ad una giornata di studio, che si svolgerà alla Fortezza da Basso, sale delle Armi, giovedì 3 aprile, dalle ore 9.30.